



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Fonti normative

Legge 508 del 21 dicembre 1999
DPR 132 del 28 febbraio 2003; DPR 212 dell'8 luglio 2005
DM 90 del 3 luglio 2009; DM 124 del 30 settembre 2009
Statuto del Conservatorio di Benevento
Regolamento Didattico del Conservatorio ai sensi dell'art. 10 del DPR 212 del 8 luglio 2005
DM 382 dell'11 maggio 2018
Consiglio Accademico del 02/05/2019

Art. 1 - Istituzione dei corsi propedeutici

Il Conservatorio di Benevento istituisce corsi propedeutici, organizzati in un ciclo unico di studi, finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello. A partire dall'anno accademico 2018-2019 sono attivati i seguenti corsi:

Discipline interpretative:

- Arpa, Chitarra (tabella A1)
- Contrabbasso, Viola, Violino, Violoncello (tabella A2)
- Basso Tuba, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Saxofono, Tromba, Trombone (tabella A3)
- Pianoforte/Maestro collaboratore (tabella A4)
- Organo/Organo e musica liturgica (tabella A5)
- Strumenti a percussione (tabella A6)
- Canto/Canto rinascimentale e barocco (tabella A7)
- Clavicembalo, Fagotto barocco, Flauto dolce, Flauto traversiere, Liuto, Oboe barocco, Viola da gamba (tabella A8)
- Jazz/Pop e tutti gli strumenti afferenti all'area (tabella A10)
- Didattica della musica

Discipline compositive:

- Composizione/Strumentazione per orchestra di fiati/Direzione di coro e composizione corale (tabella A9)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Art. 2 - Attivazione dei corsi propedeutici

Il Conservatorio, per l'attivazione dei corsi propedeutici, adotta i seguenti strumenti normativi:

- a) Regolamento (DM 382, art. 2 comma 1);
- b) piani di studio dei corsi, con definizione dei settori disciplinari e degli insegnamenti che contribuiscono al corso nonché delle tipologie di attività formative e dell'impegno orario dello studente (tabelle A 1-9, allegate al seguente Regolamento);
- c) programma d'esame di ammissione alla singola disciplina di indirizzo (pubblicato nel sito istituzionale, alla pagina dei singoli corsi, entro il mese di febbraio antecedente l'anno accademico di riferimento);
- d) programmi d'esame per le certificazioni delle competenze in uscita (pubblicati nel sito istituzionale, alla pagina dei singoli corsi, entro il mese di febbraio antecedente l'anno accademico di riferimento).

Art. 3 - Articolazione didattica

La durata massima del corso propedeutico è di tre anni. Non sono ammessi anni di ripetenza, salvo deroga da parte del Direttore per comprovati e giustificati motivi.

Gli insegnamenti impartiti nei corsi propedeutici afferiscono a quattro aree disciplinari:

- discipline interpretative o compositive caratterizzanti
- discipline teorico-analitico-pratiche
- discipline interpretative d'insieme
- discipline musicologiche.

Le strutture didattiche definiscono, per ciascuna area disciplinare e per ciascuna disciplina, le competenze da acquisire e i programmi d'esame, anche in funzione di studenti esterni che si rivolgono al Conservatorio per conseguire la certificazione delle competenze acquisite.

Gli esami previsti dai piani di studi si possono svolgere solo nella sessione estiva e in quella autunnale.

Art. 4 - Accesso ai Corsi. Esami di ammissione. Contributi di frequenza

L'ammissione ai corsi propedeutici avviene unicamente previo esame sulla disciplina di indirizzo e un accertamento dei requisiti teorico-musicali minimi, dei quali sul sito istituzionale sono pubblicati i programmi. Per accedere agli esami è necessario presentare domanda nel periodo stabilito dal Calendario Accademico. La valutazione è espressa in decimi (positiva dal 6 al 10, negativa se inferiore al 6) e stabilisce la graduatoria dei candidati idonei, i quali saranno ammessi al primo anno del corso, compatibilmente con i posti disponibili. I contributi di frequenza sono determinati dal Consiglio di Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Art. 5 - Esami successivi all'ammissione. Valutazioni annuali

Per ciascuna disciplina, le tabelle A 1-9 determinano la modalità di valutazione che è espressa in decimi (positiva dal 6 al 10, negativa se inferiore al 6).

Per la sola disciplina di indirizzo, è previsto un esame di idoneità in sessione estiva alla fine della I e della II annualità. In caso di votazione inferiore a 6/10, lo studente dovrà ripetere l'esame in sessione autunnale. L'eventuale nuovo esito negativo comporterà l'esclusione dal corso propedeutico.

Per le altre discipline, secondo le indicazioni delle tabelle A 1-9:

- promozione con votazione da parte del docente, in sessione estiva, di almeno 6/10; in caso di votazione inferiore lo studente sosterrà un esame di promozione in sessione autunnale il cui nuovo esito negativo comporterà la ripetizione dell'annualità;
- idoneità, attestata dal docente, con la frequenza di almeno all'80% delle lezioni.

Per ciascuna disciplina compresa nelle tabelle A 1-9 è obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% delle lezioni previste, salvo il consenso scritto e motivato del docente ad una frequenza inferiore. Il mancato rispetto dell'obbligo di frequenza implica:

- in caso di disciplina con esame di promozione, l'esclusione dall'esame in sessione estiva con obbligo di sostenere lo stesso in sessione autunnale;
- in caso di disciplina con votazione da parte del docente, l'attribuzione del giudizio "non classificato" che comporterà la ripetizione dell'annualità;
- in caso di disciplina con attestazione di idoneità da parte del docente, il mancato riconoscimento dell'idoneità che comporterà la ripetizione dell'annualità.

Art. 6 - Esami di certificazione finale

Al termine del percorso propedeutico sono previsti esami di certificazione di fine corso per attestare le competenze acquisite nelle **varie aree formative**. Possono presentare domanda per sostenere gli esami di certificazione anche candidati esterni.

L'accesso all'esame di certificazione avviene presentando, nel periodo previsto dal Calendario Accademico, apposita domanda e allegando il programma d'esame.

Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico espresso in decimi indipendentemente dal numero delle prove d'esame: l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 6/10.

Lo studente che sostiene con esito positivo l'esame di ammissione al Triennio Accademico consegue anche la certificazione finale del corso propedeutico caratterizzante.

Art. 7 - Commissioni d'esame

Per ogni esame, le Commissioni, costituite di norma da almeno due docenti, sono nominate dal Direttore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Art. 8 - Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti

È consentita, secondo le modalità definite dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'iscrizione a singoli corsi del percorso propedeutico, ad esclusione di quelli caratterizzanti interpretativi o compositivi. Alla fine del percorso è possibile sostenere il relativo esame per ottenere l'attestazione delle competenze acquisite.

Art. 9 - Contemporanea frequenza di scuole secondarie o di corsi diversi e incompatibilità

Sono ammessi alla frequenza allievi iscritti a scuole secondarie di ogni ordine e grado, compreso il Liceo Musicale, per i quali il Conservatorio si impegna a favorire la frequenza tenendo conto degli impegni scolastici degli studenti e delle competenze musicali acquisite.

È possibile iscriversi contemporaneamente a più corsi propedeutici, previo superamento del relativo esame di ammissione per ciascuno di essi.

Possono frequentare un corso propedeutico anche gli studenti iscritti ai corsi di Alta Formazione Musicale, purché riferiti a discipline interpretative o compositive diverse.

Art. 10 - Trasferimenti

I trasferimenti in entrata da altri Conservatori non sono consentiti. L'iscrizione potrà avvenire solo previo superamento dell'esame di ammissione.

Art. 11 - Passaggio dai corsi preaccademici ai corsi propedeutici

In via transitoria e solo fino all'anno accademico 2019-2020, per gli studenti già iscritti a un corso preaccademico il passaggio al corso propedeutico avverrà mediante valutazione del docente della disciplina caratterizzante interpretativa o compositiva attestante il raggiungimento delle competenze minime di accesso previste nell'esame di ammissione relativo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

ARPA, CHITARRA

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI (SOLO ARPA)	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

CONTRABBASSO, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	PIANOFORTE II STRUMENTO *			18 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI		30 I	30 I
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
	MUSICA D'INSIEME PER ARCHI	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

**BASSO TUBA, CLARINETTO, CORNO, FAGOTTO,
FLAUTO, OBOE, SAXOFONO, TROMBA, TROMBONE**

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	PIANOFORTE II STRUMENTO *			18 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI		30 I	30 I
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
	MUSICA D'INSIEME PER FIATI	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

PIANOFORTE/MAESTRO COLLABORATORE

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	MUSICA DA CAMERA	24 I - FACOLTATIVO ** 2° e 3° Anno		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di
ORGANO/ORGANO E MUSICA LITURGICA

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 V	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutico di STRUMENTI A PERCUSSIONE

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	PIANOFORTE II STRUMENTO *			18 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI			30 I
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corso propedeutico di

CANTO/CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	PIANOFORTE II STRUMENTO *			18 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2 e 3 A.A.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC
	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE *			18 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

**CLAVICEMBALO, FAGOTTO BAROCCO, FLAUTO DOLCE, FLAUTO TRAVERSIERE, LIUTO,
OBOE BAROCCO, VIOLA DA GAMBA**

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	II STRUMENTO * **			18 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	MUSICA DA CAMERA PER STRUM. ANTICHI	20 I - FACOLTATIVO** 2° e 3° Anno		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** Per Clavicembalo il II strumento può essere Organo o Pianoforte, a scelta dello studente. Per gli altri strumenti, è Pianoforte

*** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

COMPOSIZIONE/STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI/
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. COMPOSITIVE	COMPOSIZIONE	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	LETTURA DELLA PARTITURA	20 I	20 I	20 EC
	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

Corsi propedeutici di

**JAZZ/POP
Tutti Strumenti**

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. INTERPRETATIVE	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	25 EI	25 EI	25 EC
DISC. TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	20 I	20 V	
	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI *			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI (SOLO ARPA)	20 I - FACOLTATIVO ** 2° e 3° Anno		
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2° e 3° Anno.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

** La frequenza è subordinata a capacità tecniche e maturità musicale compatibile con l'inserimento in gruppi di studenti accademici, nonché a un'adeguata disponibilità d'orario

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

EI = esame di idoneità;

V = promozione con votazione di almeno 6/10 da parte del docente; in caso di votazione inferiore a 6/10 lo studente ripeterà l'annualità;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" - Benevento

**Corsi propedeutici di
DIDATTICA DELLA MUSICA**

AREA DISCIPLINARE	SETTORE DISCIPLINARE O DISCIPLINE	ORE PER ANNUALITÀ		
		I	II	III
DISC. Psico-Pedagogiche	Elementi di psicologia e pedagogia	10 I	15 I	15 EC
DISC. TEORICHE E COMPOSITIVE	Ritmica e Percezione Musicale	15 I	10 I	10 EC
	Fondamenti di Armonia e comp. per didattica			20 EC
DISC. INTERPRETATIVE D'INSIEME	ESERCITAZIONI CORALI	20 I	20 I	
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI (SOLO ARPA)	20 I - FACOLTATIVO ** 2° e 3° Anno		
	MUSICA DA CAMERA	20 I - FACOLTATIVO ** 2° e 3° Anno.		
DISC. MUSICOLOGICHE	STORIA DELLA MUSICA *			20 EC

* La frequenza potrà essere anticipata alla I o II annualità su richiesta motivata dello studente, previa autorizzazione del Direttore e dei docenti titolari della disciplina

Le sigle accanto al numero delle ore indicano:

EC = esame di certificazione finale;

I = idoneità con la sola frequenza all'80% delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"- Benevento

Allegato 1 - Requisiti di accesso ai Corsi Propedeutici

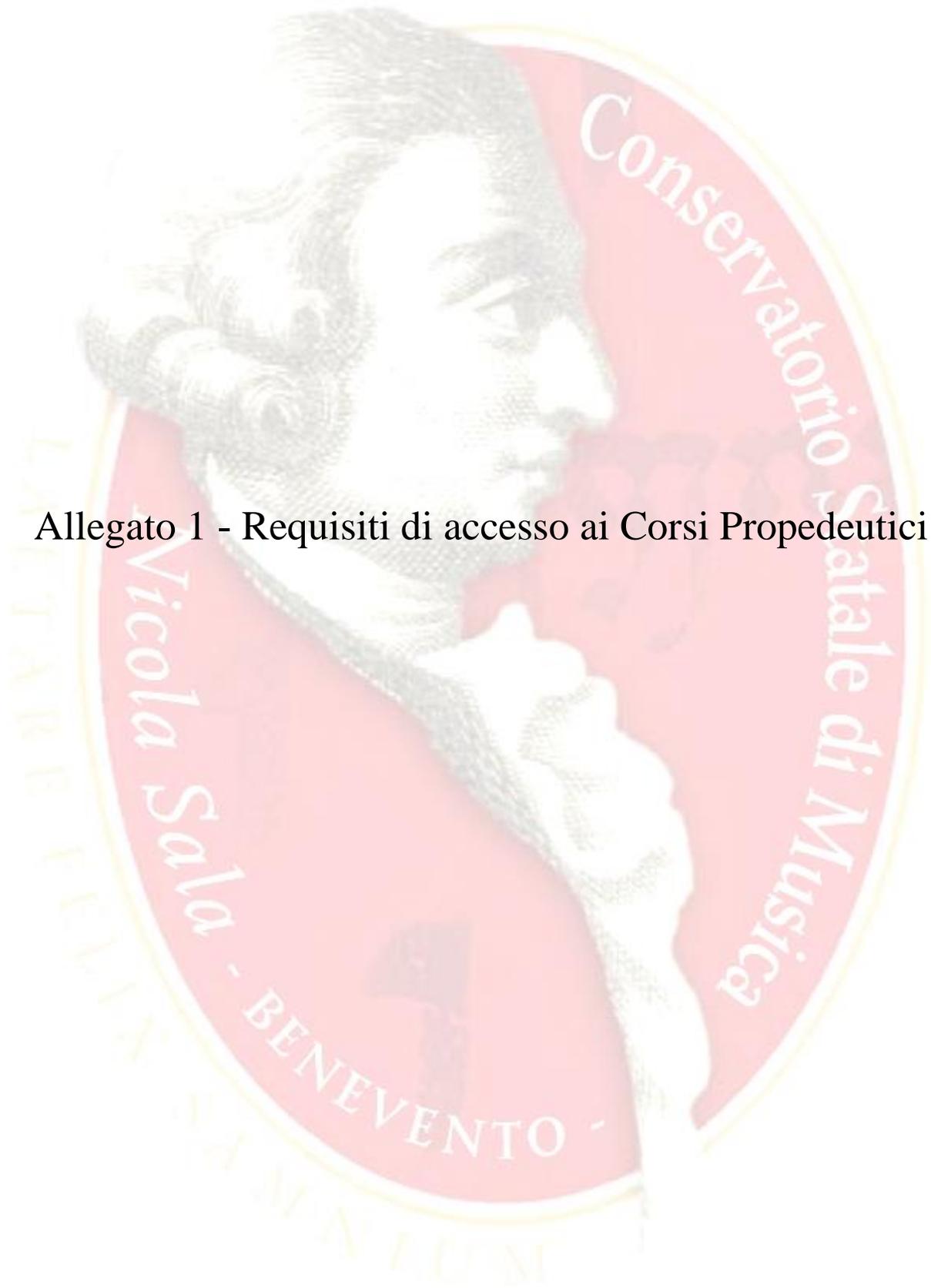


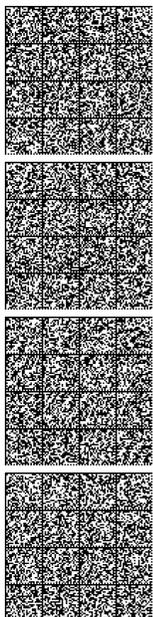
Tabella E

REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI PROPEDEUTICI

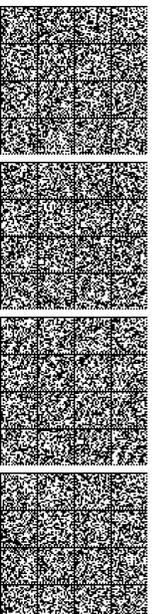
Requisiti teorico-musicali	Gruppi 1, 2 e 3	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 2. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 3. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali; 4. padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.
	Gruppi 4 e 5	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 2. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare; 3. dimostrare padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base.



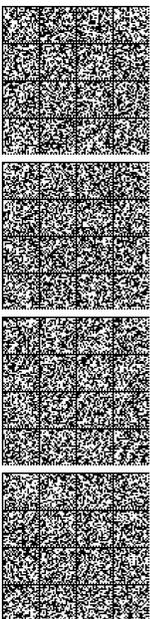
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 1</p>	<p>Basso tuba DCPL04 Clarinetto DCPL11 Corno DCPL19 Eufonio DCPL23 Fagotto DCPL24 Flauto DCPL27 Oboe DCPL36 Saxofono DCPL41 Tromba DCPL46 Trombone DCPL49 Contrabbasso DCPL16 Viola DCPL52 Violino DCPL54 Violoncello DCPL57 Fisarmonica DCPL26 Organo DCPL38 Pianoforte DCPL39 Maestro collaboratore DCPL31 Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte) Strumenti a percussione DCPL44 Arpa DCPL01 Chitarra DCPL09 Mandolino DCPL32 Canto DCPL06 Musica vocale da camera DCPL35 Lied ed oratorio in lingua tedesca DCPL63 Arpa rinascimentale barocca DCPL02 Canto rinascimentale barocco DCPL08 Clarinetto storico DCPL13 Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14 Cornetto DCPL18</p>	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p>Gli specifici repertori di cui ai punti 1. e 2., relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</p>
---	---	---



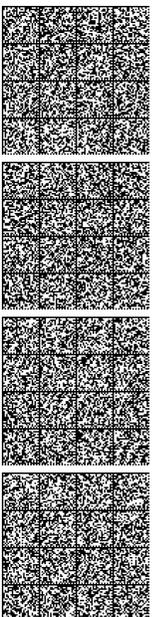
	<p>Corno naturale DCPL20 Fagotto barocco e classico DCPL25 Flauto dolce DCPL28 Flauto traversière DCPL29 Liuto DCPL30 Oboe barocco e classico DCPL37 Tromba rinascimentale e barocca DCPL48 Trombone rinascimentale e barocco DCPL51 Viola da gamba DCPL53 Violino barocco DCPL55 Violoncello barocco DCPL58 Musica sacra in lingua tedesca DCPL62 Organo e musica liturgica DCPL66</p>	
--	---	--



<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 2</p>	<p>Basso elettrico DCPL03 Batteria e percussioni jazz DCPL05 Canto jazz DCPL07 Chitarra jazz DCPL10 Clarinetto jazz DCPL12 Contrabbasso jazz DCPL17 Pianoforte jazz DCPL40 Saxofono jazz DCPL42 Tastiere elettroniche DCPL45 Tromba jazz DCPL47 Trombone jazz DCPL50 Violino jazz DCPL56 Musiche tradizionali DCPL65 Popular music DCPL67 (Basso elettrico pop rock, Chitarra pop rock, Pianoforte e tastiere pop rock, Batteria e percussioni pop rock, Canto pop rock)</p>	<p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi); 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati, che dovranno essere di livello tecnico avanzato; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p>Gli specifici repertori di cui ai punti 1. e 2., relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</p>
--	--	--

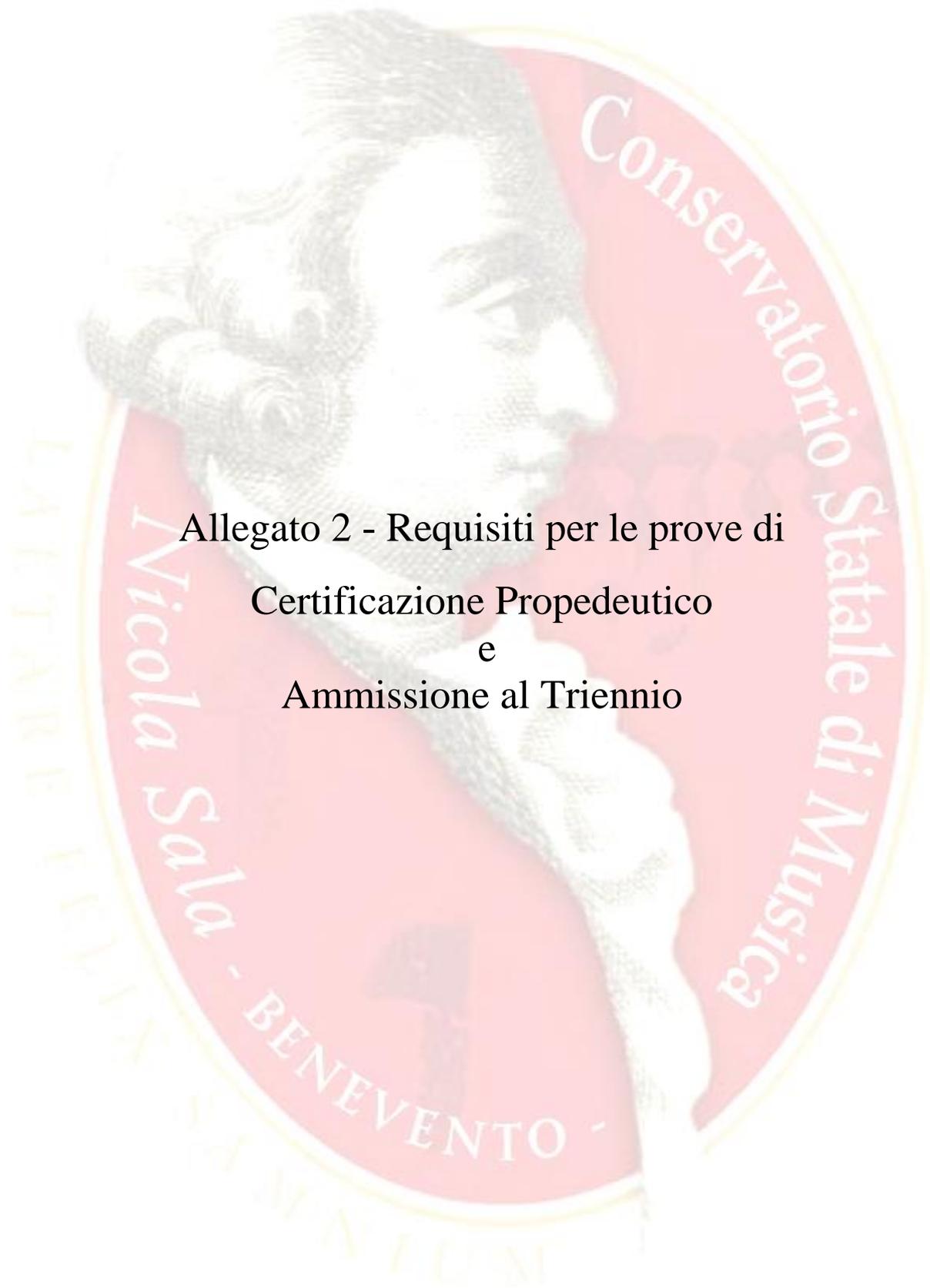


Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 3	Composizione DCPL15 Direzione d'orchestra DCPL22 Direzione di coro e composizione corale DCPL33 Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43 Composizione jazz DCPL64 Composizione pop rock DCPL67	Per accedere al corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità: <p style="text-align: right;">Tabella E</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla Commissione capacità di riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione Ulteriori requisiti potranno essere accertati (con l'eccezione del corso di Direzione d'orchestra), a discrezione delle istituzioni, attraverso la presentazione di lavori originali, di lavori di scuola relativi a esercizi di armonia, contrappunto, trascrizioni e orchestrazioni
Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 4	Didattica della musica DCPL21	Per accedere al corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità: <ol style="list-style-type: none"> capacità di comprendere, descrivere e collocare nei rispettivi ambiti culturali, funzionali, storici e sociali uno o più brani musicali di vario genere e provenienza (tradizione colta, tradizione orale europea o extraeuropea, jazz, popular music ecc.) presentati dal candidato capacità di improvvisare e/o sviluppare ritmi e/o melodie utilizzando la voce o un qualsiasi strumento.
Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico Gruppo 5	Musica Elettronica DCPL34 Musica applicata DCPL60 Tecnico del suono DCPL61	Per accedere al corso propedeutico lo studente, oltre a sottoporsi all'accertamento dei requisiti teorico-musicali, potrà presentare elaborati attinenti alla musica elettronica.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"- Benevento



**Allegato 2 - Requisiti per le prove di
Certificazione Propedeutico
e
Ammissione al Triennio**

Visto il regolamento (UE) n. 515/2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti per il periodo 2014-2020 e abroga la decisione n. 574/207/CE, istituita del Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013;

Visto, in particolare, l'art. 14 che prevede un sostegno finanziario da parte del suddetto strumento per far fronte a necessità urgenti e specifiche nell'eventualità di una situazione di emergenza, come definita all'art. 2, lettera f) del medesimo regolamento;

Visto il *Grant Agreement HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044* sottoscritto in data 30 giugno 2017 tra la Commissione europea e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto ed il successivo emendamento n. 1-ABAC n. SI2.758654 del 10 aprile 2018, relativamente all'azione «*Acquisition of equipment, devices and services for border surveillance and SAR*»;

Considerato che detta azione ha un costo complessivo di euro 770.227,00 alla cui copertura finanziaria concorrono l'Unione europea per circa il 90 per cento e l'Italia per la restante quota e che sul sistema finanziario IGRUE l'intervento è censito con codice 2017MTRCPSEC032;

Viste le note n. 0066529 del 22 maggio 2018 e n. 0092190 del 10 luglio 2018, con le quali il suddetto Ministero richiede l'intervento del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per assicurare il finanziamento dell'onere a carico dell'Italia, pari ad euro 77.032,00 a fronte di contributi dell'Unione europea di euro 693.195,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 18 settembre 2018;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'azione comunitaria «*Acquisition of equipment, devices and services for border surveillance and SAR*»; HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044, a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, è pari ad euro 77.032,00.

2. Il Fondo di rotazione procede al trasferimento del suddetto importo di euro 77.032,00 nella contabilità speciale 6025 aperta in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, sulla base delle richieste di rimborso informatizzate inoltrate dal Ministero medesimo e in coerenza con le procedure di pagamento previste per le corrispondenti risorse dell'Unione europea all'articolo I.4 del citato *Grant Agreement HOME/2016/ISFB/AG/EMAS/0044*, secondo le seguenti modalità:

un prefinanziamento di euro 61.625,60, pari all'80 per cento dell'importo a proprio carico;

una quota a titolo di saldo finale, a seguito del versamento da parte della Commissione europea del contributo spettante.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti europei e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva per la restituzione al Fondo di rotazione della corrispondente quota nazionale già erogata.

5. Al termine degli interventi il medesimo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, trasmette al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E. la situazione finale sull'utilizzo delle risorse europee e nazionali, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione, di cui al punto 1 del presente decreto.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2018

Il Ragioniere generale dello Stato: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 1261

18A07017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 11 maggio 2018.

Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale.

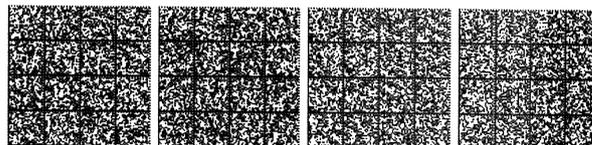
IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'art. 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;



Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

Acquisita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 10 maggio 2018;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e finalità

Il presente decreto è finalizzato all'applicazione dei commi 2, 3, 4 e 6 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017.

Art. 2.

Corsi propedeutici

1. Le istituzioni di cui al comma 3 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 60 del 2017 organizzano, nell'ambito della formazione ricorrente e permanente e in coerenza con quanto previsto dagli articoli 4, comma 2, 7, comma 2, 10, comma 4, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, corsi propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello, disciplinandoli con un apposito regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione, su parere conforme del Consiglio accademico, nel quale sono indicate:

a) la durata massima dei corsi, comunque non superiore a 3 anni;

b) l'organizzazione dei corsi;

c) le modalità per consentire agli studenti la frequenza dei corsi propedeutici nel rispetto dell'obbligo di frequenza della scuola secondaria;

d) il contenuto formativo e l'articolazione dei corsi, tenuto conto che la preparazione complessiva dei corsi propedeutici è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso, senza debiti e previo il superamento dell'esame di ammissione, ai corsi accademici di primo livello;

e) gli eventuali obblighi di frequenza;

f) la quantificazione dei contributi previsti per la frequenza dei corsi propedeutici.

2. Al termine del corso propedeutico l'istituzione provvede alla verifica del rendimento di ciascun studente. Su richiesta dello studente, e nel caso di minore età, dei ge-

nitore o chi ne fa le veci, l'istituto rilascia una certificazione attestante il programma di studio svolto nel corso propedeutico, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso propedeutico.

3. L'attivazione dei corsi è deliberata, nell'ambito dell'autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, in coerenza e limitatamente ai corsi accademici autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 3.

Ammissione ai corsi propedeutici

1. L'esame di ammissione ai corsi propedeutici è finalizzato a verificare il talento musicale della studentessa o dello studente che deve comunque dimostrare di possedere una preparazione tecnica avanzata relativa alla disciplina di indirizzo del corso propedeutico, unitamente ad una competenza teorico-musicale. I requisiti di accesso per ciascuna tipologia di corso propedeutico sono indicati nella allegata Tabella E. Ogni istituzione definisce, nell'ambito della propria autonomia, specifici programmi per l'esame di ammissione ad ogni tipologia di corso propedeutico conformi ai requisiti indicati nella Tabella E, tenendo conto della durata massima del corso prevista dall'art. 2, comma 1, lettera a), del presente decreto, nonché degli obiettivi formativi e dei livelli tecnici previsti dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.

2. Con il regolamento di cui all'art. 2, comma 1, le istituzioni disciplinano anche:

a. le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi propedeutici e la loro articolazione;

b. i repertori all'interno dei quali i candidati possono definire il programma per l'esame di ammissione, fatta salva la possibilità di presentare repertori a scelta purché di difficoltà equivalente a quelli previsti;

c. i tempi di pubblicizzazione delle informazioni di cui ai punti a) e b) nel sito internet dell'istituzione;

d. i criteri per la composizione delle commissioni d'esame.

Art. 4.

Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado

1. Al fine di favorire la promozione della produzione artistica e della formazione musicale e coreutica di base, le istituzioni, possono stipulare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, le quali devono prioritariamente disciplinare le modalità per consentire agli studenti la contemporanea frequenza dei corsi propedeutici e quelli della scuola secondaria e le opportune forme di orientamento per favorire l'accesso ai corsi accademici di primo livello degli studenti.

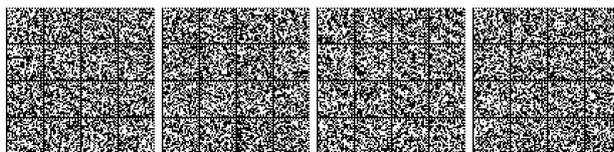
2. Nelle convenzioni di cui al comma 1 sono altresì indicate:

a) le modalità di riconoscimento dell'impegno dello studente sia nella frequenza delle attività formative che nello studio individuale;

b) gli eventuali obblighi di frequenza dei corsi propedeutici;

d) le modalità per l'attivazione di eventuali iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica;

e) la durata della convenzione.



Art. 5.

Valorizzazione dei «giovani talenti»

1. Le istituzioni, al fine di valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani studenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 212, del 2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali e con acquisita e verificata preparazione tecnica, pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello, possono attivare specifiche attività formative.

2. Al fine di cui al comma 1, le istituzioni, in uno specifico regolamento approvato dal Consiglio accademico e, per quanto di competenza, dal Consiglio di amministrazione, disciplinano in particolare:

a) le modalità per l'iscrizione ai corsi e per il pagamento dei contributi previsti;

b) la modalità della frequenza delle lezioni che deve necessariamente tener conto della contemporanea frequenza di altra scuola;

c) l'articolazione del percorso formativo che deve essere personalizzato in base all'età e alle esigenze formative dello studente;

d) le modalità per il riconoscimento, all'atto dell'iscrizione al corso accademico, dei crediti acquisiti e delle attività formative svolte.

Art. 6.

Prove di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello

1. Per essere ammessi ai corsi di diploma accademico di primo livello, gli studenti dovranno superare uno specifico esame di ammissione articolato in due prove come specificato nella allegata Tabella A.

2. Le istituzioni modificano i propri regolamenti didattici adeguando le modalità di svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello, sulla base di quanto indicato nella allegata Tabella A.

3. Le istituzioni, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno, pubblicano all'albo e sul loro sito internet l'elenco dei brani all'interno del quale gli studenti possono definire il programma per gli esami di ammissione ai corsi di diploma accademico di primo livello.

4. Fermo restando l'elenco dei repertori obbligatori indicati nell'allegata Tabella B, le istituzioni, con delibera del Consiglio accademico, sentite le competenti strutture didattiche, possono integrarlo con ulteriori raccolte di equivalente difficoltà.

5. Agli studenti provenienti dai licei musicali viene garantito il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso le discipline «Storia della musica», «Teoria, analisi e composizione» e «Tecnologie musicali» e certificate dal liceo musicale, ferma restando la facoltà da parte dei Conservatori, di attribuire debiti formativi successivamente all'iscrizione.

Art. 7.

Accademia nazionale di danza

1. All'Accademia nazionale di danza si applicano, per quanto compatibili, le norme contenute nel presente decreto, fatta salva la durata massima dei corsi propedeutici che è stabilita in 8 anni.

2. Le prove e i repertori relativi all'esame di ammissione ai corsi accademici, sono indicate nella Tabella D.

Art. 8.

Ammissione ai licei musicali

1. All'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al presente decreto.

2. Ogni liceo musicale e coreutico rende pubbliche entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per «Esecuzione e interpretazione - Primo strumento», in coerenza con quanto previsto dalla Tabella C e con indicazione di eventuali ulteriori obblighi esecutivi.

3. Ogni liceo musicale e coreutico definisce gli obiettivi formativi musicali generali da conseguire entro il termine del quinquennio della sezione musicale; quelli relativi alla disciplina «Esecuzione e interpretazione - Primo strumento», tengono anche conto delle competenze e dei livelli tecnici previsti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello dei conservatori stabiliti all'art. 4.

Art. 9.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2018

*Il Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca*
FEDELI

Registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 2018
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e
politiche sociali, reg.ne prev. n. 2722

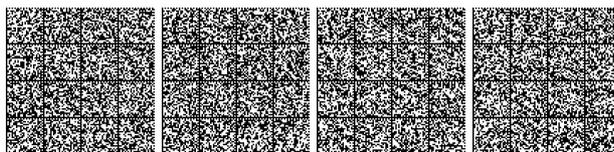


Tabella A

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO

**Basso tuba DCPL04, Clarinetto DCPL11, Corno DCPL19, Eufonio DCPL23, Fagotto DCPL24,
Flauto DCPL27, Oboe DCPL36, Saxofono DCPL41, Tromba DCPL46, Trombone DCPL49**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

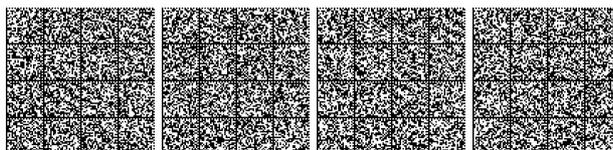
1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Contrabbasso DCPL16, Viola DCPL52, Violino DCPL54, Violoncello DCPL57

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

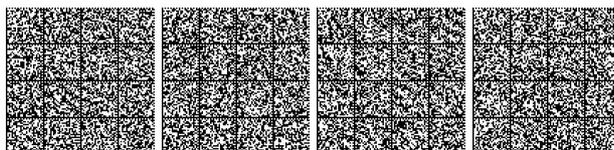
PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Esecuzione di scale:
 - violino: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) *(ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)*
 - viola: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) *(ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)*
 - violoncello: una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
 - contrabbasso: una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

**Fisarmonica DCPL26, Organo DCPL38, Pianoforte DCPL39, Maestro collaboratore DCPL31,
Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte), Strumenti a percussione DCPL44,
Arpa DCPL01, Chitarra DCPL09, Mandolino DCPL32**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B.

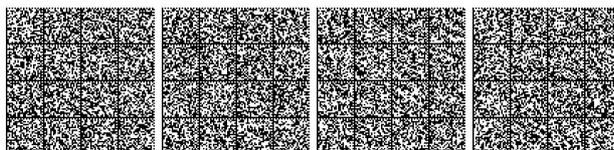
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI CANTO

Canto DCPL06, Musica vocale da camera DCPL35

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

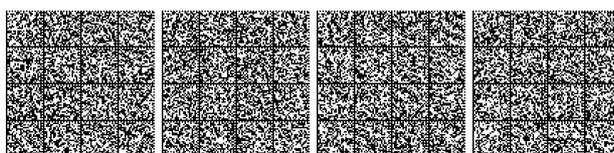
1. Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente almeno un'aria tratta dal repertorio lirico e almeno un brano tratto dal repertorio da camera (*lied, mélodie, romanza*).
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Lied ed oratorio in lingua tedesca DCPL63

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

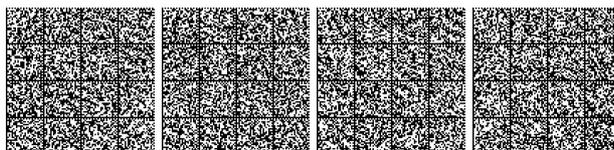
PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà presentare un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente 2 arie e 2 *lieder*.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, conoscenza della lingua tedesca, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO E CANTO NELL'AMBITO DELLA MUSICA ANTICA

**Arpa rinascimentale barocca DCPL02, Canto rinascimentale barocco DCPL08,
Clarinetto storico DCPL13, Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14, Cornetto DCPL18,
Corno naturale DCPL20, Fagotto barocco e classico DCPL25, Flauto dolce DCPL28,
Flauto traversiere DCPL29, Liuto DCPL30, Oboe barocco e classico DCPL37,
Tromba rinascimentale e barocca DCPL48, Trombone rinascimentale e barocco DCPL51,
Viola da gamba DCPL53, Violino barocco DCPL55, Violoncello barocco DCPL58**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.

Gli studenti che chiedono l'ammissione al corso di canto dovranno eseguire almeno un'aria tratta dal repertorio operistico barocco, un brano seicentesco e una cantata. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 20 minuti. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica (es. lettura a prima vista, improvvisazione, ecc.) stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DI STRUMENTO E CANTO NELL'AMBITO DEL JAZZ E DELLA POPULAR MUSIC

**Basso elettrico DCPL03, Batteria e percussioni jazz DCPL05, Canto jazz DCPL07,
Chitarra jazz DCPL10, Clarinetto jazz DCPL12, Contrabbasso jazz DCPL17,
Pianoforte jazz DCPL40, Saxofono jazz DCPL42, Tastiere elettroniche DCPL45,
Tromba jazz DCPL47, Trombone jazz DCPL50, Violino jazz DCPL56,
Musiche tradizionali DCPL65, Popular music DCPL67 (Basso elettrico pop rock, Chitarra pop rock,
Pianoforte e tastiere pop rock, Batteria e percussioni pop rock, Canto pop rock)**

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

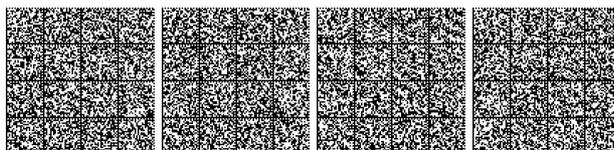
1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti)
 2. Esecuzione di uno standard a scelta del candidato (per il Jazz 1 *Ballad*, per la Popular music 1 *Pop ballad*) per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento)
 3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
 4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.)
- La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale)
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA DIREZIONE

**Composizione DCPL15, Direzione d'orchestra DCPL22,
Direzione di coro e composizione corale DCPL33, Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43**

La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione e/o della direzione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.

PRIMA PROVA

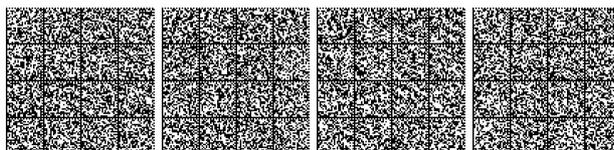
1. Una o più prove scritte in chiusura, a scelta dell'Istituzione anche in relazione agli obiettivi formativi dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, di cui almeno una scelta tra le seguenti:
 - a. Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione
 - b. Armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione
 - c. Realizzazione di un'esposizione di fuga o di una composizione in stile polifonico a 3 o 4 voci su traccia assegnata dalla commissione
 - d. Prova scritta o orale di analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca
 - e. Composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione
2. Per l'ammissione a Composizione e a Composizione corale e direzione di coro: presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico strumentale o vocale a scelta.
Per l'ammissione a Direzione d'orchestra, a Composizione corale e direzione di coro e a Strumentazione per orchestra di fiati: concertazione e direzione di un breve brano per ensemble strumentale o vocale

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione
2. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA DELLA MUSICA

Didattica della musica DCPL21

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali del candidato, la seconda le competenze musicali e culturali generali.

PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà eseguire 3 brani a sua scelta (grado di difficoltà medio/facile), della durata di almeno 15 minuti
2. Lettura a prima vista

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

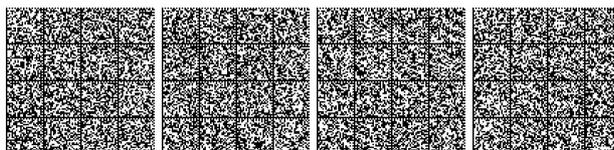
SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà sottoporsi a verifica delle competenze generali attraverso prove estemporanee comprese nei seguenti ambiti:
 - a. intonazione melodica
 - b. pratica pianistica
3. cultura teorico/storico/musicale
4. capacità di comprensione del testo

Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Colloquio volto ad accertare la spinta motivazionale da parte del candidato per questo tipo di percorso formativo scelto.



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA MUSICA ELETTRONICA

Musica Elettronica DCPL34, Musica applicata DCPL60, Tecnico del suono DCPL61

La prima prova tende a verificare le conoscenze nell'ambito della musica elettronica ed elettroacustica e le conoscenze scientifiche e tecniche di base, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Formazione musicale elettronica ed elettroacustica
 - Colloquio e prova attitudinale per l'indirizzo scelto dal candidato
 - Presentazione di documentazione audio e/o cartacea di lavori già svolti dal candidato nell'ambito dell'indirizzo scelto
 - Prova di conoscenza della musica del Novecento
2. Formazione scientifica e tecnica di base
 - Prova di conoscenza dell'informatica (architettura del computer e sistema operativo)
 - Prova di conoscenza di elementi di fisica e acustica musicale

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DELLA MUSICA SACRA E LITURGICA

Musica sacra in lingua tedesca DCPL62

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione all'organo
 - a. un'opera di media difficoltà dell'epoca barocca (J.S. Bach, D. Buxteude, ecc.) a scelta del candidato
 - b. un'opera a scelta del candidato
 - c. un preludio corale di J.S. Bach (tratto da *Orgelbüchlein*)
2. Esecuzione vocale
 - a. Lettura estemporanea di un canto religioso sconosciuto
 - b. Esecuzione di un *lied* o di un aria sacrale (es. da J. S. Bach, *Gesänge zu Schemellis Musicalischem Gesangsbuch*).

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Il candidato, dopo un breve periodo di tempo concesso per la preparazione, dovrà concertare e dirigere un canto religioso per tre o quattro voci o un canone
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE



Organo e musica liturgica DCPL66

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

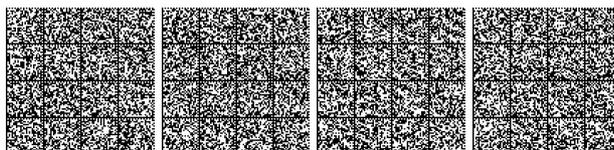
PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un programma della durata di almeno 20 minuti comprendente:
 - a. un brano scelto tra le opere di autori antichi della scuola italiana (sec. XVI - XVII - XVIII)
 - b. Un brano con pedale obbligato di autore pre-bachiano
 - c. J.S.Bach: 2 Preludi-corali dall'*Orgelbüchlein* e 1 Preludio e Fuga (scelto tra BWV 531, 533, 549, 549a, 551, 553-560)
 - d. Un facile brano con pedale obbligato di autore romantico o moderno
2. Prova scritta: armonizzazione a quattro voci di una melodia di un corale nel tempo massimo di 3 ore
3. Lettura a prima vista di un facile corale a 4 voci o di un inno liturgico.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Colloquio volto all'accertamento della cultura musicale e organistica acquisita, delle motivazioni e delle esperienze pregresse
3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AD ALTRI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO**Prepolifonia DCPL59**

La prima prova tende a verificare le conoscenze nello specifico settore e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

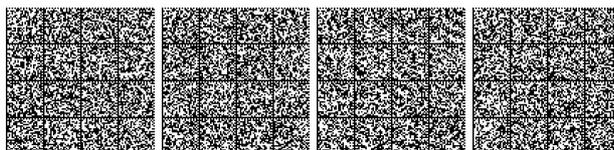
Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza di base nei seguenti ambiti:

- a. Elementi fondamentali di liturgia
- b. Elementi di modalità gregoriana: corde madri e loro evoluzione, il sistema dell'*octoechos*, toni e modi, la salmodia semplice
- c. Elementi di notazione neumatica e sue applicazioni

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

Composizione jazz DCPL64

La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di due composizioni del candidato, per qualsiasi organico, da ascoltare con Partitura (full score) per seguire l'ascolto.
2. Prova scritta finalizzata all'accertamento delle capacità creative e compositive del candidato: data l'armonia il candidato dovrà scrivere una melodia in stile jazzistico (8/16 misure).
3. Ulteriore prova scritta: data la melodia il candidato dovrà scrivere gli accordi (sigle) in base alla propria sensibilità, conoscenza e creatività (8/16 misure). È possibile utilizzare, se si conosce la tecnica, il contrappunto.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Colloquio finalizzato alla verifica delle competenze musicali generali ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, i cui contenuti sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

Composizione pop rock DCPL67

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

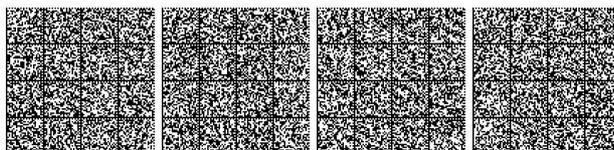
PRIMA PROVA

1. Presentazione di proprie composizioni in forma di notazione musicale e/o di produzione audio.
2. Esecuzione di un brano scelto dalla Commissione da una lista di 4 brani presentati dal candidato, scelti tra diversi stili del repertorio (Pop, Rock, Ballad, Songwriting, Funk, Reggae, Bossanova, Latin, etc.).Sarà possibile utilizzare le basi Play Along su supporto digitale (USB drive).
3. Lettura a prima vista con il proprio strumento di poche battute di un brano proposto dalla Commissione.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Colloquio finalizzato alla verifica delle competenze musicali generali ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico di primo livello, i cui contenuti sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Repertori (Prima prova)

Arpa DCPL01

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
N.CH. BOCHSA, 50 studi
F. GODEFROID, *Vingt Etudes mélodiques*
W. POSSE, *Sechs Kleine Etuden*
M. DAMASE, 12 *Études*
2. Programma comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpistico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi

Basso tuba DCPL04

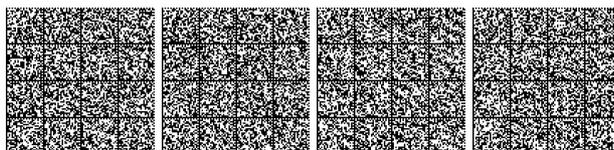
1. Studi tratti dal seguente repertorio:
V. BLAZHEVICH, *70 studies for BB flat Tuba vol.1 e 2* (ed. Robert King)
H.W. TYRRELL, *Advanced studies for Bb Bass* (ed. Boosey & Hawkes)
C. KOPPRASH, 60 studies for tuba

Chitarra DCPL09

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
F. SOR, *Studi* tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16)
M. GIULIANI, *Studi op. 111*
N. COSTE, *25 studi op. 38*
E. PUJOL, *Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"*
H. VILLA-LOBOS, *12 studi*
Studi di autore moderno o contemporaneo
2. Programma comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo

Clarinetto DCPL11

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
E. CAVALLINI, *30 capricci*
H. BAERMANN, *12 esercizi op.30*
R. STARK, *24 studi op. 49*



P. JEANJEAN, *Studi progressivi vol. 2*

C. ROSE, *40 studi vol. I*

H. KLOSÈ, *20 studi caratteristici*

Contrabbasso DCPL16

1. Uno studio a scelta del candidato tratto da:

J. BILLÈ, V corso

F. SIMANDL, II book (IX Studi)

C. MONTANARI, 14 STUDI

R. KREUTZER, STUDI

W. STURM, 110 STUDI

L. MONTAG, IV VOLUME

G. GALLIGNANI, STUDI MELODICHI

Corno DCPL19

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, I parte

F. BARTOLINI, *Metodo per corno*, II parte

O. FRANZ, *Metodo completo per corno*

Eufonio DCPL23

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

S. PERETTI, *28 studi di perfezionamento* (parte II)

C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I

Fagotto DCPL24

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

E. KRAKAMP, *30 studi caratteristici*

L. MILDE, *Studi da concerto op. 26*, I parte

Fisarmonica DCPL26

1. Studi originali - e/o altri brani - su fondamentali tecnici di difficoltà e stili adeguati ai repertori di cui al punto 2.
2. Programma comprendente almeno:
 - a. Una composizione tratta dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, scelta possibilmente tra i seguenti autori: A. De Cabezón,



- C. Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, D. Scarlatti, F. Couperin, J.P. Rameau, D. Cimarosa, G.F. Haendel e una composizione di J.S. Bach scelta tra i Preludi e fughe del *Clavicembalo ben temperato* o, in alternativa, tre danze scelte dalle *Suite francesi* o dalle *Suite inglesi*
- b. Una significativa composizione scelta dalla letteratura originale per fisarmonica

Flauto DCPL27

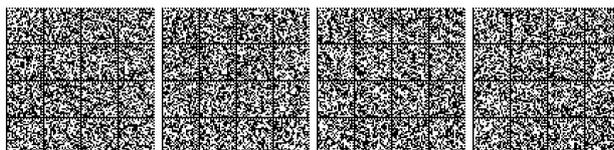
1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- L. HUGUES, *40 studi op. 101 e op. 75*
 - E. KOHLER, *op. 33 II o III grado*
 - J. ANDERSEN, *24 studi op. 33 o op. 30*
 - A.B. FURSTENAU, *26 esercizi op. 107*
 - G. BRICCIALDI, *24 studi per flauto*
 - R. GALLI, *30 esercizi op. 100*

Maestro collaboratore DCPL31

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
- a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
 - b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
 - c. un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto

Mandolino DCPL32

1. Tre brani (uno per autore) per mandolino solo scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:
- F. LECCE, una delle *Sonate o Partite*;
 - C. MUNIER, uno dei *12 Capricci op. 17*
 - R. CALACE, *Piccola gavotta*
 - C. BERTUCCI, un brano tratto dai 4 album per mandolino solo



2. Programma comprendente:

a) Una composizione del Settecento, originale per mandolino e b.c., scelta tra:

- E. BARBELLA, *Sonata (1) in Re maggiore*
- G.B. GERVASIO, *Sonata in Re maggiore*
- D. SCARLATTI, *Sonata in Re minore K 89*

b) Una composizione originale per mandolino e chitarra scelta tra:

- B. BORTOLAZZI, *Tema e variazioni in Sol maggiore (dal Metodo)*
- N. PAGANINI, *Serenata per Rovene*
- E. MARUCCELLI, *Valzer fantastico*

oppure una composizione originale per mandolino e pianoforte scelta tra:

- R. CALACE, *Fantasia poetica*
- L. VAN BEETHOVEN, *Adagio ma non troppo in Mi bemolle maggiore*
- A. KAUFMANN, *Burletta und Mitoka Dragomirna*

Musica vocale da camera [pianisti] DCPL35

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M.Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I.Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico

2. Programma comprendente:

- a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
- b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
- c. un brano a libera scelta del principale repertorio liederistico tedesco dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto

Oboe DCPL36

1. Studi tratti dal seguente repertorio:

A. PASCULLI, *15 studi*

G. PRESTINI, *12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni*

F.W. FERLING, *48 studi op. 31*

F.X. RICHTER, *10 studi*

Organo DCPL38

1. a. due brani scelti dal candidato tra quelli di G.Frescobaldi, o di autore italiano,



- inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII
- b. un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'*Orgelbüchlein*
2. Programma comprendente:
- a. una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950)
- b. un brano scritto dal 1950 ad oggi

Pianoforte DCPL39

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M. Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
- a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach
- b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. V. Van Beethoven o F. Schubert
- c. una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX

Saxofono DCPL41

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- M. MULE, *Dix-huit exercices ou études, d'après Berbiguier*
- W. FERLING, *48 études*
- G. SENON, *16 Études Rythmo-techniques*

Strumenti a percussione DCPL44

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
- a. tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo
- b. timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3 cambi di intonazione
- c. vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette di media difficoltà
- d. xilofono: studi di media difficoltà



2. Programma comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico

Tromba DCPL46

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
S. PERETTI, *28 studi (parte II) nei toni maggiori e minore*
J. FUSS, *18 studi*

Trombone DCPL49

1. Studi tratti dal seguente repertorio:
S. PERETTI, (parte II) *studi melodici nei toni maggiori e minori*
C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I
studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore

Viola DCPL52

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (*41 capricci*), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Suite* per violoncello di J.S. Bach

Violino DCPL54

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Sonata* o *Partita* di J.S. Bach

Violoncello DCPL57

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato
 - b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una *Suite* di J.S. Bach, scelti dal candidato

